

## **Comitato di Coordinamento**

### **AQST “Salvaguardia e risanamento del Lago di Varese”**

**Varese 26 ottobre 2022**

Presenti:

Regione Lombardia: Assessore Ambiente e Clima Raffaele Cattaneo, Paolo Aliprandi, D.G. Ambiente e Clima: Daniele Magni, Michel Fasoli, Camilla Ciotti (FLA); UTR Insubria Varese: Elio Carrasi, Silvia Lippi, Barbara Silvestri.

- Provincia di Varese: Luca Panzeri, Alessandro Canziani;
- Alfa: Paolo Mazzucchelli;
- Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Varese, Monate e Comabbio: Stefano Ossola
- Camera di Commercio Varese: Anna Deligios;
- ARPA Lombardia: Presidente Stefano Cecchin, Adriano Cati, Andrea Beghi;
- ATS Insubria: Giuseppe Catanoso, Elena Tettamanzi;
- Sindaci/rappresentanti dei Comuni di:
  - Bardello: Luciano Puggioni
  - Biandronno: Giuseppe Giorgetti
  - Bodio Lomnago: Eleonora Paoletti
  - Cazzago Brabbia: Emilio Magni
  - Luvinate: Valerio Zibetti
  - Girate: Giovanni Bregonzio
  - Varese: Nicoletta San Martino
  - Vergiate: Marino Facchin.

**Raffaele Cattaneo**, Assessore Ambiente e Clima Regione Lombardia, apre i lavori condividendo con i presenti la soddisfazione per i risultati della sperimentazione del periodo di balneazione estivo del lago di Varese, l'incontro odierno è infatti il primo dopo il periodo sperimentale di balneazione ed è quindi il momento per tirare le prime somme.

L'ordine del giorno prevede:

- alcune comunicazioni da parte del presidente del Comitato
- presentazione degli esiti della balneazione
- illustrazione dell'avanzamento delle macro-azioni del Programma d'Azione
- un momento di riflessione in vista del prossimo collegio di vigilanza, presumibilmente l'ultimo prima della fine della legislatura; è necessario predisporre una relazione di fine legislatura e individuare delle linee di indirizzo per future attività.

#### **COMUNICAZIONI:**

È stata avanzata la richiesta da parte dell'ordine dei biologi di partecipare ai lavori della segreteria tecnica. Al momento l'orientamento è quello di rimanere con l'assetto attuale, in quanto non è opportuno procedere a fine di legislatura con cambiamenti formali; inoltre si sottolinea come i componenti della ST sono individuati all'interno degli enti sottoscrittori del protocollo e non partecipano enti esterni, infine tra i partecipanti della ST sono già presenti biologi iscritti all'ordine. Si decide di valutare eventuali modifiche di assetto nella prossima legislatura.

In merito allo stato di avanzamento delle sottoscrizioni dell'atto integrativo dell'AQST, si chiede a chi non avesse ancora sottoscritto ufficialmente di completare l'iter di firma con sollecitudine, al fine di poter concludere l'iter complessivo tramite decreto del Presidente della Giunta regionale.

Si chiede ai componenti del Comitato se vi siano osservazioni in merito alla VII relazione di monitoraggio semestrale, predisposta dalla ST. Si prende atto dell'assenza di osservazioni e si approva il documento.

L'Assessore Cattaneo chiede a Daniele Magni di illustrare brevemente il progetto europeo SIMILE Sistema integrato di monitoraggio nell'ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia – Svizzera e le novità che riguardano il lago di Varese.

Daniele Magni procede con l'illustrazione del Progetto SIMILE, che verrà presentato nel dettaglio il 23 novembre p.v. presso l'UTR Insubria di Varese. Si tratta di un progetto pilota per il monitoraggio dello stato di salute dei laghi di Lugano, Maggiore e Como.

Il progetto, che si concluderà a metà dicembre, prevede sistemi di monitoraggio sperimentali con sensori montati su boe limnologiche, telerilevamento da satellite e citizen science, i cui dati possono essere integrati e rielaborati su una piattaforma tecnologica. È stato recentemente approvato un addendum a tale progetto che si protrarrà fino a giugno 2023: all'interno di tale addendum le metodologie sviluppate saranno applicate anche al lago di Varese, che diventerà un sito pilota.

È stata predisposta anche una app ("SIMILE - Monitoraggio laghi") a disposizione di tutti, che permette anche ai cittadini di condividere dati, osservazioni e segnalazioni.

L'Assessore Cattaneo invita i presenti interessati ad approfondire l'argomento e a partecipare al convegno del 23 novembre.

## PRESENTAZIONE ESITI BALNEAZIONE

Daniele Magni illustra, quindi, i dati sulla balneazione sperimentale dal 2 luglio al 31 agosto. L'andamento della stagione è stato molto positivo; il monitoraggio dei parametri relativi alla balneazione è stato effettuato in maniera intensiva, ossia ogni 2 giorni da parte di ATS; in contemporanea è stato utilizzato il sistema di early warning, messo a punto dalla ST, che non ha mai mostrato valori tali da ipotizzare una possibile presenza di fioriture algali preoccupanti.

Relativamente ai dati di ATS si è notata verso la fine di agosto una piccola crescita delle fioriture algali, sempre al di sotto dei limiti di legge, che si è risolta ai primi di settembre. Per quanto riguarda le tossine, i valori sono sempre stati molto al di sotto del limite normativo, così come i parametri microbiologici (*Escherichia coli* ed enterobatteri), che sono sempre stati oltre 10 volte inferiori ai limiti di legge.

I dati provenienti dalla boa, utilizzati nel sistema di early warning, hanno mostrato valori di pH leggermente cresciuti nel mese di agosto, ma sempre sotto i valori di soglia di attenzione; per quanto riguarda i valori della ficocianina si è registrato un picco verso la fine di agosto, che ha superato di poco la prima soglia di attenzione, ma è rientrato velocemente. Durante i mesi di balneazione i dati di saturazione dell'ossigeno sono sempre stati sotto la seconda soglia di attenzione e per la maggior parte del tempo sotto la prima soglia.

Oltre ai dati di ATS e ARPA, il telerilevamento da satellite conferma che i livelli di fitoplancton, da cui si evincono le concentrazioni medie di clorofilla, sono sempre rimasti bassi ed è stata confermata l'assenza di fioriture algali da cianobatteri.

Tutti i dati raccolti sono stati pubblicati su [www.lagodivarese.regione.lombardia.it](http://www.lagodivarese.regione.lombardia.it) nella sezione "stato del lago", per dare informazioni sempre aggiornate a tutti gli interessati.

Relativamente alla balneazione per la stagione balneare 2023 sulla base dei valori di monitoraggio degli ultimi anni, si ritiene che tutte le acque del lago possano essere considerate balneabili; la segreteria tecnica valuta positivamente l'estensione della balneazione nel 2023 agli altri punti di monitoraggio, attualmente previsti: Biandronno, Cazzago e Gavirate.

Si dovrà fare particolare attenzione ad una comunicazione efficace circa la balneazione sensibilizzando sul rispetto delle aree a canneto e di quelle soggette a tutela archeologica e ambientale. Si dovrà valutare anche l'inserimento di specifiche misure all'interno dell'aggiornamento delle misure di conservazione e/o del piano di gestione della ZSC e della ZPS.

L'Assessore Cattaneo chiede se ATS e ARPA abbiano osservazioni aggiuntive e poi apre la discussione a partire dai comuni che hanno sperimentato la balneazione.

Elena Tettamanzi (ATS Insubria):

I dati sono confortanti e i valori delle tossine di fine agosto sono rimasti contenuti di molto al di sotto dei limiti di legge. Il sistema di early warning è stato in linea con gli esiti delle attività di monitoraggio condotte da ATS. Anche dal punto di vista della fauna ittica, i dati raccolti dall'Università dell'Insubria hanno confermato assenza di particolari problematiche.

Le classificazioni finali del Ministero che indicano un giudizio sulle acque balneabili a fine stagione, valutano Biandronno eccellente, Gavirate eccellente e Schiranna buono. Per gli altri punti mancano alcuni anni di monitoraggio per la classificazione (necessari 4 anni), per ATS potrebbe essere eccellente anche Bodio (sulla base dei dati di monitoraggio dal 2019 ad oggi).

Al di là della stagione balneare il lago continua ad essere monitorato mensilmente, per poter confermare gli obiettivi di balneazione previsti per la stagione 2023.

Andrea Beghi (ARPA Lombardia):

I sopralluoghi per interventi di manutenzione della boa e i prelievi hanno avuto una cadenza bisettimanale, si è registrato un incremento di cianobatteri dalla seconda settimana di agosto, come è normale che sia nel lago di Varese. Complessivamente, nel corso del 2022, c'è stato solo un episodio di fioritura algale nel mese di aprile; nella parte più superficiale del lago non ci sono state fioriture algali nei mesi successivi. Nel 2021 ci sono stati episodi di fioritura algali notevoli nei mesi di settembre e ottobre, che non si sono, per il momento, ripresentati nel 2022.

In letteratura l'assenza di vento e le alte temperature dovrebbero aumentare la proliferazione di cianobatteri, invece, quest'anno sul lago di Varese questa maggiore stabilità non ha dato come conseguenze l'aumento delle fioriture algali.

Eleonora Paoletti (Sindaco BODIO LOMNAGO):

Le acque sono visibilmente pulite, ipotizza che la minor fioritura in superficie sia dovuta al fatto che il lago era basso, come detto da chi vive il lago da anni.

Per quanto riguarda la balneazione, si è registrato un ottimo riscontro turistico, soprattutto da persone che arrivavano da fuori comune, anche da Svizzera e Germania, con massimo rispetto per i luoghi.

La zona balneabile delimitata dalle boe ha preservato il sito UNESCO.

Auspica di poter ripetere nei prossimi anni l'esperienza della balneazione che giudica molto positiva. Il fatto che i dati del monitoraggio fossero pubblici ha dato anche ai cittadini una sicurezza maggiore.

Nicoletta San Martino (assessore comune VARESE)

L'esperienza è sicuramente positiva; anche se alla Schiranna l'acqua era meno bella visivamente, circa 2000 persone hanno approfittato della balneazione. Il comune farà una riflessione sulla sistemazione dell'area al fine di renderla maggiormente fruibile da un punto di vista turistico; ritiene che la balneazione in prossimità del canneto sia da evitare, sia perché disagiata, sia per rispetto dell'habitat naturale.

L'assessore Cattaneo precisa che è nella competenza comunale definire le aree da destinare alla balneazione, sarà quindi possibile fare riflessioni di opportunità.

Il Collegio di Vigilanza prende atto che la sperimentazione della balneazione ha avuto un esito positivo. I dati permettono l'ampliamento delle zone balneabili su indicazione delle amministrazioni comunali, che identificheranno le aree più idonee.

Daniele Magni prosegue con l'illustrazione delle fasi di avanzamento dell'AQST.

#### MACROAZIONE A – interventi sul sistema fognario

Informa della risoluzione di una problematica ambientale nel comune di Barasso, ossia una commistione tra acqua nera e bianca con conseguente possibilità di contaminazione in tempo di piena; si tratta di un intervento piuttosto complesso che prevede l'attivazione di vari cantieri, chiuderà a fine anno.

Sono in realizzazione interventi di manutenzione straordinaria su 4 gruppi di scolmatori nei comuni di Casciago, Gavirate e Varese: i progetti sono stati validati alla fine di luglio ed i lavori sono stati consegnati per la metà di ottobre.

Relativamente ai lavori di realizzazione di una vasca di laminazione e risanamento di parte del collettore circumlacuale sud nel comune di Galliate Lombardo, sono stati completati i lavori di risanamento della condotta, sono in corso i lavori per la realizzazione della vasca volano.

Il progetto esecutivo per l'adeguamento della stazione di sollevamento SS9 e realizzazione di un impianto di fitodepurazione in comune di Comabbio è stato consegnato ad ottobre, la cantierizzazione è prevista a inizio 2023.

Come accade per molti cantieri di ALFA, non è necessaria una gara di appalto, in quanto si userà un Accordo Quadro già aggiudicato.

Entro la fine del 2022 ci sarà lo sviluppo e validazione del progetto esecutivo relativo al piano di potenziamento del servizio di fognatura nel comune di Azzate, con conseguente esecuzione dei lavori, ad inizio 2023.

Complessivamente, quindi, per quanto riguarda la Macroazione A, attività A.2.2. – progettazione e realizzazione degli interventi individuati dall'azione 1 e 2, dei 10 interventi previsti da mettere in cantiere entro il 2022, 5 sono già partiti, gli altri dovrebbero partire entro la fine dell'anno, in linea con il cronoprogramma.

Sono state identificate, anche attraverso segnalazioni di portatori di interesse, come l'associazione dei pescatori, delle criticità che sono state approfondite e sono in fase di risoluzione, in particolare nei Comuni di Gavirate e di Biandronno.

Paolo Mazzucchelli (Presidente ALFA):

Ricorda che in virtù dell'accordo quadro vigente, una volta realizzato il progetto esecutivo, potrà partire il cantiere senza gara. Sottolinea l'importanza dell'attività condotta di censimento della rete fognaria, perché solo con una visione completa è possibile avere chiarezza delle situazioni critiche, che si conta di risolvere nel 2023.

Assessore Cattaneo prende atto della situazione dei cantieri che saranno attivati entro il 2023.

#### MACROAZIONE B – Monitoraggio

In merito all'azione di monitoraggio delle acque, Daniele Magni sottolinea, come anticipato da Andrea Beghi, che nell'anno 2022 le alte temperature e l'assenza di piogge avrebbero fatto pensare ad una proliferazione di cianobatteri, ma così non è stato. Nel 2021 la fioritura algale ha superato il secondo livello di allerta, mentre nel 2022 i valori sono sempre stati molto bassi, con un unico episodio di fioritura algale a metà aprile di *Aphanizomenon flos-aquae*.

La temperatura dell'acqua a un metro di profondità è arrivata a 31°.

Per quanto riguarda il fiume Bardello, si segnala una compromissione della qualità delle acque a fine agosto, a impianto di prelievo ipolimnico spento: a valle del depuratore si è rilevata l'assenza di comunità diatomee, la scarsità di comunità di macro-invertebrati, poco diversificata e un calo dell'ossigeno.

Il monitoraggio delle comunità batteriche del lago di Varese e del lago Maggiore non ha visto sostanziali variazioni nel numero e nella composizione del patobioma del fondo del lago di Varese, a seguito dell'attivazione dell'impianto; anche sul lago Maggiore non si è registrato nessun impatto significativo.

In merito all'antibiotico resistenza, il prelievo ipolimnico non causa sostanziali variazioni nel lago di Varese, mentre riduce le resistenze nel Bardello attraverso la diluizione, senza provocare alcun impatto sul lago Maggiore.

Non si rilevano particolari problemi in termini di "metallo resistoma", che si presenta stabile nel Lago di Varese a seguito del prelievo ipolimnico, e, al contempo, si registra la scomparsa di importanti resistenze nel Bardello, così come nel Lago Maggiore, sempre grazie all'azione di diluizione esercitata dal prelievo ipolimnico.

In generale non si rilevano, quindi, particolari criticità dal punto di vista delle resistenze batteriche.

Relativamente ai dati forniti dal telerilevamento per quanto riguarda la vegetazione acquatica e le fioriture di cianobatteri non sono state riscontrate criticità nel 2022.

L'accordo tra RL, CNR, IRSA e IREA, scadrà a fine 2022; la Segreteria Tecnica è favorevole alla prosecuzione del monitoraggio da satellite sulla vegetazione acquatica, ma è necessaria l'indicazione da parte del Collegio di Vigilanza in merito.

L'Assessore Cattaneo prende atto che il Collegio concorda con la prosecuzione dell'accordo con CNS IRSA e IREA.

Durante la fase di discussione dei risultati l'assessore Cattaneo chiede ad ARPA e ATS se si può ritenere che il lago più basso possa aver avuto influenza positiva sull'inquinamento.

Daniele Magni precisa che l'assenza di precipitazioni potrebbe aver influito a causa dei minori apporti dai tributari e dagli scaricatori di piena; la ST sull'argomento ha ritenuto di rimandare una valutazione approfondita della questione alla luce dei dati complessivi di tutta la stagione 2022.

ARPA conferma quanto detto da Magni, l'assenza di precipitazioni impedisce accessi nel bacino evitando la proliferazione, si vedranno gli effetti sul lago con una visione più ampia, magari alla fine del mese di marzo.

#### MACRIOAZIONE C – Prelievo ipolimnico

Daniele Magni precisa che il prelievo ipolimnico è stato interrotto all'inizio del mese di luglio, a causa della carenza idrica, per non peggiorare la situazione del lago il cui livello era troppo basso (oltre 50 cm sotto lo zero idrometrico), nonché in ottemperanza al disciplinare di regolazione del livello delle acque tramite lo sbarramento a Gavirate. Il 31 agosto il lago è sceso a -75 cm rispetto allo zero idrometrico.

Provincia di Varese, in fase di programmazione di inizio anno, aveva previsto nell'ultimo trimestre 2022 lo spegnimento dell'impianto per la realizzazione di alcuni lavori di implementazione dello stesso (iniezione di aria e fotovoltaico), ritenendo tale programma un adeguato compromesso tra le esigenze di risparmio energetico e quelle di prosecuzione delle attività. L'evento imprevisto ed imprevedibile della carenza idrica ha portato, come già detto, al funzionamento dell'impianto per un periodo molto ridotto durante l'estate con conseguenti scarsi quantitativi di nutrienti asportati. Questo aspetto rischia di rallentare la tendenza positiva di miglioramento della qualità delle acque innescata dal riavvio del prelievo ipolimnico nel 2020.

Alla luce di quanto sopra Provincia, rappresenta la possibilità di modificare la programmazione sopra descritta riattivando l'impianto nei mesi finali del 2022 a parziale compensazione del periodo di fermo estivo, posticipando conseguentemente i lavori previsti al 2023 (elettore Venturi e fotovoltaico). Il Comitato prende atto e approva la modifica alla programmazione.

Per quanto riguarda il cattivo odore nei pressi dei punti di scarico, è in corso una tesi dell'Università dell'Insubria, che potrà fornire suggerimenti per l'applicazione di un modello sulla dispersione dei cattivi odori con eventuali proposte di miglioramento.

Vengono inoltre ribadite le prossime attività in corso di realizzazione nel 2023 come la gara per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e le altre migliorie tecnologiche all'impianto (elettore venturi e aumento punti di scarico).

Magni, inoltre, ricorda che era stata rimandata a questo incontro la decisione se sbloccare o meno le risorse impegnate con la provincia, per spostare il punto di scarico più avanti, al fine di valutarne altri utilizzi.

L'Assessore Cattaneo evidenzia l'opportunità di sbloccare le risorse, inizialmente destinate allo spostamento del punto di scarico nel comune di Bardello, intervento non più necessario, per utilizzarle in altro modo.

Il Sig. Puggioni, in rappresentanza del Comune di Bardello, concorda sul fatto che le risorse possano essere utilizzate per altro. Ha avuto segnalazioni di cattivi odori, che, provenivano dal depuratore e non dall'impianto di prelievo ipolimnico, già spento in quel periodo.

Il collegio di vigilanza decide, quindi, di disimpegnare nei tempi opportuni le risorse, per valutarne altri utilizzi.

## MACROAZIONE D

In merito alla Macroazione D, Daniele Magni illustra l'analisi di fattibilità per lo sviluppo della navigazione elettrica sul lago, sia turistica che da parte di utenti privati.

Obiettivo per la stagione estiva 2023 è quello di trovare un operatore che possa svolgere sul lago un servizio di navigazione turistica con imbarcazione elettrica.

Per permettere l'utilizzo di mezzi elettrici è necessario realizzare dei punti di ricarica elettrica terra/acqua per imbarcazioni e biciclette; attualmente è previsto un divieto alla navigazione di barche con motore non elettrico superiore a 5 KW, con alcune eccezioni.

È necessario valutare come intervenire per far rispettare i limiti previsti e valutare quali tempistiche impostare e l'eventuale attivazione di ulteriori deroghe per una transizione all'elettrico.

Stefano Ossola (AUTORITA' DI BACINO LACUALE):

Sono state individuate tre zone per l'installazione di colonnine per la mobilità elettrica sul lago: canottieri Gavirate, Varese Schiranna e Cazzago Brabbia.

Da un primo riscontro non si è riscontrato un grande utilizzo di natanti a motore sopra i limiti consentiti tra privati, se non per qualche caso particolare. Si segnala l'importanza di disincentivare l'uso di natanti a motore all'esterno dei periodi non di manifestazioni e di diffondere, anche a livello comunale, la conoscenza delle ordinanze in vigore.

L'Assessore Cattaneo ritiene importante prendere in considerazione il fatto che la situazione non è a norma e capire come intervenire; se la situazione riguardasse solo le società di canottaggio, potrebbe essere prevista una deroga, con la prospettiva di mettersi a norma entro una data definita.

Sarebbe opportuno pensare ad un meccanismo di informazione per i cittadini che utilizzano la barca per diporto o per pesca, passando da una prima fase di informazione ad una successiva di eventuale sanzione.

Sarebbe inoltre importante incominciare a introdurre delle imbarcazioni elettriche, per mostrare che esistono, sono funzionali e non inquinanti.

Nicoletta San Martino (assessore COMUNE DI VARESE):

L'operatore che offre il servizio di collegamento tra Biandronno e l'Isolino Virginia si era detto disponibile ad utilizzare un'imbarcazione elettrica già nel 2022, ma si è defilato. Si stanno individuando degli operatori per la navigazione con barca elettrica; sarebbe necessario trovare un operatore con un'imbarcazione da 30/40 persone, soprattutto per il trasbordo delle scolaresche; in caso di impossibilità si possono valutare più barche di minori dimensioni.

Dal momento che l'Isolino Virginia ha un'utenza anche legata al ristorante, sarebbe possibile anche un accordo con il concessionario.

Eleonora Paoletti (sindaco COMUNE DI BODIO LOMNAGO):

Va valutata bene la questione meteorologica del lago di Varese; in caso di barca elettrica nel centro del lago e cambio improvviso del meteo la barca elettrica non riesce ad arrivare in breve tempo a riva.

L'Assessore Cattaneo evidenzia che il problema non è legato al tipo di motore, ma alla sua potenza; pertanto, bisognerebbe utilizzare barche elettriche con un certo tipo di potenza, che al momento sono molto costose.

Potrebbero essere utilizzate delle barche ibride, facendo attenzione che al largo non vengano usate con il motore a scoppio.

Intanto vale la pena valutare la situazione attuale, pensare ad una forma di informazione e di deroga per chi necessita di fruire del lago per scopi diversi dal diporto, quali le società di canottaggio.

Stefano Ossola (AUTORITÀ DI BACINO) informa che, in occasione del rilascio di concessione di posto barca, vengono date tutte le informazioni del caso; il problema rimane nelle aree date in concessione, ad esempio alle associazioni canottieri, che possono mettere in acqua delle barche senza comunicarlo.

L'Assessore Cattaneo dà mandato alla segreteria tecnica di sviluppare un meccanismo informativo sull'utilizzo dei motori, con una cartellonistica nei punti di alaggio, di verificare la possibilità di deroga temporanea per chi ne ha necessità, di valutare modalità di implementazione colonnine elettriche e natanti elettrici a lago.

Propone la promozione dell'utilizzo di natanti elettrici a partire dal comune di Varese per il collegamento con l'Isolino Virginia.

MACROAZIONE E - Comunicazione, promozione attività AQST e sensibilizzazione cittadini

Daniele Magni illustra gli avanzamenti. Sono stati svolti diversi eventi:

- settembre 2022 - settimana europea per lo sviluppo sostenibile;
- 1 e 16 ottobre 2022 - giornata di pulizia fondali lago di Varese, area sito UNESCO Isolino Virginia;
- 1° ottobre 2022 - corso di formazione GEV e amministratori – fondali puliti.

Il sito dell'AQST è in continuo aggiornamento con i dati di ATS, ARPA e CNR IREA e, durante la stagione estiva, ha avuto circa 3.000 visualizzazioni.

## FUTURI SVILUPPI

L'Assessore Cattaneo conclude affermando che il primo stadio di risanamento e la balneabilità sono stati raggiunti e che bisogna proseguire con quanto previsto, inoltre ora è possibile pensare quali ulteriori attività sviluppare nel futuro; sottolinea in particolare:

- Macroazione D: sviluppo del progetto per il riequilibrio della fauna ittica del lago;
- Macroazione E: sensibilizzazione del pubblico e di organizzazione di corsi di formazione per dipendenti pubblici, amministratori, liberi professionisti;
- Macroazione F: valutazione su come proseguire le attività di valorizzazione delle sponde e delle aree limitrofe.

Aprire poi la discussione chiedendo ai presenti quali argomenti sono ritenuti prioritari da attivare nel prossimo futuro.

Stefano Cecchin (presidente ARPA) ritiene importante investire nel riequilibrio della fauna ittica e nella valorizzazione delle sponde.

Paolo Mazzucchelli (presidente ALFA) evidenzia che la società si occupa anche di sviluppo territoriale con proposte di visite ai siti UNESCO, che hanno sempre un grosso successo di pubblico. Su 890.000 residenti della Provincia di Varese, meno del 10% è andato all'Isolino Virginia; si propone uno sviluppo di marketing territoriale con i comuni lacuali per promuovere i siti visitabili.

Nicoletta San Martino (assessore COMUNE DI VARESE) evidenzia che le visite naturalistiche proposte prima delle gare di canottaggio sono state molto partecipate; quindi, propone di pensare ad azioni di comunicazione integrata tra Enti.

Elena Tettamanzi (ATS Insubria) ritiene utile e interessante promuovere il lago anche all'interno dei programmi di tutela della salute e propone di istituzionalizzare la gara della staffetta di nuoto tutti gli anni o altre iniziative sportive.

Anna Deligios (Camera di Commercio Varese) ritiene importante puntare sull'attrattività turistica sostenibile e proseguire con la valutazione della fattibilità dei progetti sviluppati con il Politecnico, seguendo l'esempio del lago di Ledro presentato a Varese in occasione della Settimana europea per lo sviluppo sostenibile.

Giuseppe Giorgetti (BIANDRONNO) ritiene opportuno che a scuola vengano insegnate la morfologia e la storia del territorio in cui si vive.

L'Assessore Cattaneo ringrazia tutti i partecipanti per gli importanti contributi alla discussione e affida alla segreteria tecnica il compito di approfondire gli spunti emersi. Il prossimo incontro del Comitato di Coordinamento avverrà presumibilmente a gennaio 2023.